



CORPI

Häretische Körper

eretici

Festival

2017 | 2018

Zeitgenössisches
Theater,
zeitgenössischer
Tanz

il teatro
e la danza
nel
contemporaneo

CORPI
Häretische Körper
eretici
Festival

BOLZANO BOZEN
2017 | 2018

TEATRO COMUNALE DI GRIES GRIESER STADTTHEATER
& T.RAUM

Corpi eretici Häretische Körper 2017|2018

Siamo qui a proporvi una rassegna teatrale viva, poetica, inquieta, multidisciplinare, non facile, che apre ancora una volta lo sguardo verso i temi della diversità, delle variabili umane, delle molteplici possibilità di vedere, vivere, leggere e interpretare il mondo. Una rassegna che parla di mondi chiusi che dobbiamo rompere (“Il ballo”), che si apre all’Europa ospitando una produzione del Galles (“Meet Fred”) di una compagnia integrata, che presenta in modo originale le tante possibilità di essere che appartengono agli uomini e alle donne, anche in forma eretica (“Variabili umane”), che valorizza la creazione di qualità del territorio, quella che continua a sperimentare artisticamente (“La morte e la fanciulla”), che indaga il tema della prostituzione in un modo strano, con una relazione tra attore e pubblico molto intima (“Medea per strada”), che crede alla poesia come possibilità di respirare profondamente (“Canti per la vita quotidiana”) e si diverte con una storia da rileggere e riscrivere in tanti modi (“Radio Pinocchio”).

Ecco la nostra funzione: aprire alle tante possibilità possibili, cercare di essere “eretici”, fuori dalla norma, contraddittori, visionari e multipli. Per questo proponiamo opere di teatro e danza che stanno nel contemporaneo, sia nelle forme che nei contenuti.

Approfittate di questa offerta, di questa possibilità per scoprire i tanti mondi possibili dell’arte: seguitemci!

Antonio Viganò, direttore artistico

Wir bieten Ihnen diesmal eine lebendige, poetische, rastlose, multidisziplinäre und keineswegs einfache Theaterreihe an, die wie ihre Vorgängerinnen einen Blick auf die Vielfalt des Menschlichen, der Sichtweisen, der Weltdeutungen und der Lebensformen wirft. Eine Reihe, die von verschlossenen und aufzubrechenden Welten spricht (“Il ballo/Der Tanz”), eine Reihe, die sich mit der Einladung einer walisischen integrativen Gruppe Europa öffnet (“Meet Fred”), eine Reihe, die männliche und weibliche Seinsweisen, auch in ihren häretischen Formen, thematisiert (“Variabili umane”), eine Reihe, die den künstlerischen Wert einheimischer Experimente zu schätzen weiß (“La morte e la fanciulla”), eine Reihe, die dem Phänomen der Prostitution nachgeht und dabei eine merkwürdig intime Beziehung zwischen Darstellern und Publikum herstellt (“Medea per strada”), eine Reihe, die an die atembefreiende Kraft der Poesie glaubt (“Canti per la vita quotidiana”), und eine Reihe, die sich mit einer immer wieder neu lesbaren und immer wieder neu verfassbaren Geschichte vergnügt (“Radio Pinocchio”).

Das ist es, was wir sein wollen: offene, “häretische”, abweichende, widersprüchliche und multiple Visionäre. Das ist der Grund, warum wir Theater und Tanz anbieten, zeitgenössisch in ihren Formen und in ihren Inhalten.

Nutzen Sie die Gelegenheit, neue Welten der Kunst kennen zu lernen, und begleiten Sie uns ein Stück weit!

Antonio Viganò, künstlerischer Leiter

Corpi eretici Häretische Körper

2017 | 2018



INFO

**16.12.2017
h 20.30** Teatro la Ribalta – Kunst der Vielfalt
IL BALLO

GRIES

**27.01.2018
h 20.30** Hijinx Theatre Company (UK)
MEET FRED
In lingua inglese con sottotitoli in italiano

GRIES

**24.02.2018
h 20.30** Compagnia Atopos
VARIABILI UMANE

GRIES

**03.03.2018
h 20.30** Compagnia Abbondanza/Bertoni
LA MORTE E LA FANCIULLA

GRIES

13.–18.03.2018 Teatro dei Borgia
MEDEA PER STRADA*

itinerante con partenza dal T.RAUM / Wandervorführung mit Ausgangspunkt T.RAUM

T.RAUM

**16.03.2018
h 20.30** Principio Attivo Teatro
CANTI PER LA VITA QUOTIDIANA*

T.RAUM

**20.04.2018
h 20.30** Vasco Mirandola
RADIO PINOCCHIO*

T.RAUM

INGRESSO EINTRITT
ingresso / Eintritt 15 €
ridotto / ermäßigt 10 €

Abbonamento 7 spettacoli / Abonnement für 7 Aufführungen 60 €

PRENOTAZIONI RESERVIERUNGEN

Teatro La Ribalta – Kunst der Vielfalt
T: +39 0471 324943 | info@teatrolaribalta.it
(Lu–Ve | Mo–Fr, h 9–13)

TEATRO COMUNALE DI GRIES GRIESER STADTTHEATER

Galleria Telser–Galerie 13 | Bolzano / Bozen

T.RAUM* Via Volta–Str. 1/B | Bolzano / Bozen
prenotazione obbligatoria | Reservierung notwendig

www.teatrolaribalta.it | www.lebenshilfe.it

#corpieretici



GRIES

Il ballo | Der Tanz

Teatro la Ribalta — Kunst der Vielfalt

Sabato / Samstag

16.12.2017 | h 20.30

“Il ballo” è uno spettacolo di teatro-danza dove i personaggi, reclusi in una stanza, metafora del mondo, cercano di dare un senso alla propria vita. Prigionieri delle proprie abitudini e convenzioni sociali, di uno spazio fisico e mentale e dello sguardo che gli “altri” gli rimandano, lottano per non soccombere alle regole e alle logiche a loro imposte, cercano una via di fuga, un modo per ritrovare una propria soggettività, una propria storia, intima ed esclusiva.

In questa ricerca drammaturgia ci sono stati di aiuto, con i loro racconti, le opere e le suggestioni, dei grandi autori del ‘900, quali Pirandello, J.P. Sartre, Bruno Schulz e un contributo particolare va al video d’ arte “Il tango” di Zbigniew Rybszynski.

“Der Tanz” ist ein Tanztheaterstück, in dem in einem Zimmer, einer Metapher der Welt, eingeschlossene Personen versuchen, dem eigenen Leben einen Sinn zu geben. Gefangen in eigenen Gewohnheiten, gesellschaftlichen Konventionen, einem materiellen wie einem geistigen Raum und bedrängt von den Blicken “Anderer”, kämpfen sie gegen auferlegte Regeln und suchen einen Fluchtweg zu einem Ort, an dem sie sich selbst und ihre eigene, einzigartige Geschichte wiederfinden.

Auf unsere Entwürfe nahmen große Schriftsteller des 20. Jahrhunderts mit ihren Werken Einfluss, wie Pirandello, J.P. Sartre und Bruno Schulz. Eine besondere Erwähnung verdient hierbei das Kunstvideo „Der Tango“ von Zbigniew Rybszynski.

Il Teatro La Ribalta — Kunst der Vielfalt è una compagnia teatrale professionale con attori e attrici con e senza handicap. Questi attori e queste attrici non rivendicano, nel loro agire sulla scena, alcuna azione terapeutica, perché la terapia è costretta a fermarsi sulla soglia di un mistero che appartiene all’inesplicabilità dell’arte.

Teatro La Ribalta — Kunst der Vielfalt ist ein Ensemble von Schauspielerinnen und Schauspielern mit und ohne Beeinträchtigung. Die Beeinträchtigung ist mit keinerlei Anspruch auf therapeutische Maßnahmen verknüpft, weil Therapie an der Schwelle eines Geheimnisses, das der Unerklärbarkeit der Kunst gehört, Halt machen muss.

di | von Antonio Viganò e | und Julie Anne Stanzak
con | mit Daniele Bonino, Evi Unterthiner, Jason De Majo, Maria Magdalna Johannes, Mattia Peretto, Matteo Celiento, Michael Untertrifaller, Michele Fiocchi, Mirenia Lonardi, Rocco Ventura, Rodrigo Scaggiante, Vasco Mirandola
regia | Regie Antonio Viganò

coreografie | Choreografie Julie Anne Stanzak

scene | Bühnenbild Antonio Panzuto

luci | Beleuchtung Michelangelo Campanale

costumi | Kostüme Maria Pascale

direzione di produzione | Produktionsleitung Paola Guerra

in collaborazione con | in Zusammenarbeit mit Lebenshilfe Südtirol, Res. artistiche “Olinda” – Festival “Da vicino nessuno è normale” — Milano

Il manifesto poetico della compagnia bolzanina



Il "dietro le quinte" dello spettacolo "Il Ballo" in un film documentario di Mauro Podini
"T.RAUM. Una concreta utopia. Eine konkrete Utopie" [IT, 2017, 40 min.]

T.RAUM è il nome del luogo in cui ogni giorno a Bolzano gli attori della compagnia del "Teatro la Ribalta — Kunst der Vielfalt" provano e mettono in scena i loro spettacoli di teatro-danza. Diretti dal carismatico Antonio Viganò, il documentario mostra un inedito e sorprendente "dietro le quinte" della compagnia.

T.RAUM nennt sich der Ort, wo die Schauspieler des „Teatro la Ribalta — Kunst der Vielfalt“ sich zu den Proben für ihr Tanz-Theater treffen. Der Film gibt Einblicke in die tägliche Theaterarbeit und schaut hinter die Kulissen dieses außergewöhnlichen Projekts.

Rai Alto Adige – Ch 103
sabato/Samstag 09.12.2017 h 22.30



Meet Fred

GRIES

Hijinx in Association with Blind Summit (UK)

Sabato / Samstag

27.01.2018 | h 20.30

in lingua inglese con sottotitoli in italiano

in englischer Sprache mit italienischen Untertiteln

Fred è un pupazzo alto 60 centimetri che deve combattere ogni giorno contro i pregiudizi. Fred vorrebbe essere come tutti, far parte della vita reale, avere un buon lavoro e incontrare l'amore della vita, ma quando viene minacciata la sua "pupazzità" la vita di Fred inizia a sfuggirgli di mano ...

Attenzione! Lo spettacolo utilizza un linguaggio forte e contiene scene di pupazzo nudo!

Fred ist eine 60 Zentimeter große Puppe, die täglich gegen Vorurteile ankämpfen muss. Fred möchte so sein wie alle anderen, am wahren Leben teilhaben können, eine tolle Arbeit haben und der Liebe seines Lebens begegnen. Sobald jedoch sein Puppensein gefährdet wird, beginnt ihm sein Leben zu entgleiten ...

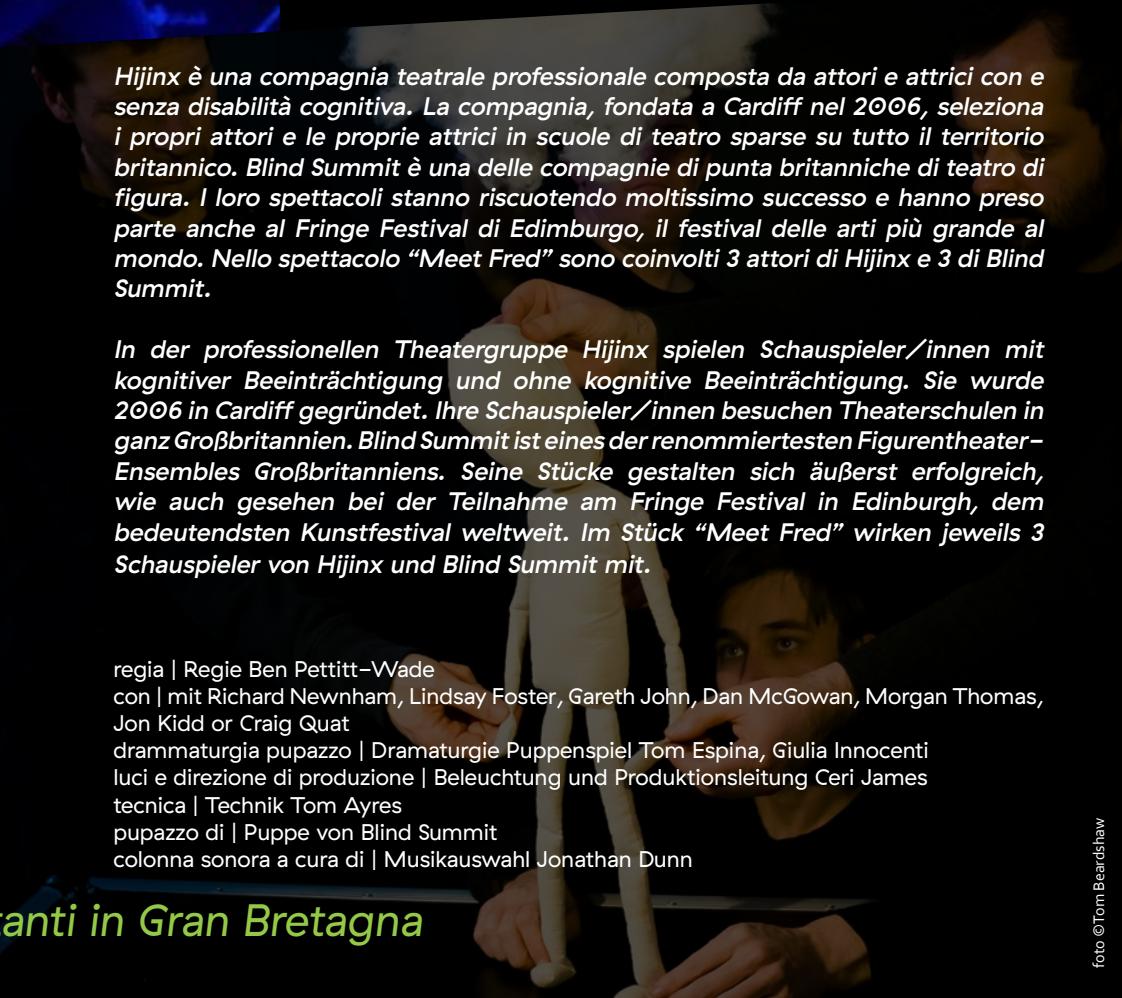
Achtung! Im Stück werden raue Töne angeschlagen.

Da Cardiff una delle compagnie inclusive più importanti in Gran Bretagna

Hijinx è una compagnia teatrale professionale composta da attori e attrici con e senza disabilità cognitiva. La compagnia, fondata a Cardiff nel 2006, seleziona i propri attori e le proprie attrici in scuole di teatro sparse su tutto il territorio britannico. Blind Summit è una delle compagnie di punta britanniche di teatro di figura. I loro spettacoli stanno riscuotendo moltissimo successo e hanno preso parte anche al Fringe Festival di Edimburgo, il festival delle arti più grande al mondo. Nello spettacolo "Meet Fred" sono coinvolti 3 attori di Hijinx e 3 di Blind Summit.

In der professionellen Theatergruppe Hijinx spielen Schauspieler/innen mit kognitiver Beeinträchtigung und ohne kognitive Beeinträchtigung. Sie wurde 2006 in Cardiff gegründet. Ihre Schauspieler/innen besuchen Theaterschulen in ganz Großbritannien. Blind Summit ist eines der renommiertesten Figurentheater-Ensembles Großbritanniens. Seine Stücke gestalten sich äußerst erfolgreich, wie auch gesehen bei der Teilnahme am Fringe Festival in Edinburgh, dem bedeutendsten Kunstmuseum weltweit. Im Stück "Meet Fred" wirken jeweils 3 Schauspieler von Hijinx und Blind Summit mit.

regia | Regie Ben Pettitt-Wade
con | mit Richard Newham, Lindsay Foster, Gareth John, Dan McGowan, Morgan Thomas, Jon Kidd or Craig Quat
drammaturgia pupazzo | Dramaturgie Puppenspiel Tom Espina, Giulia Innocenti
luci e direzione di produzione | Beleuchtung und Produktionsleitung Ceri James
tecnica | Technik Tom Ayres
pupazzo di | Puppe von Blind Summit
colonna sonora a cura di | Musikauswahl Jonathan Dunn





Variabili Umane

Atopos

GRIES

Sabato / Samstag
24.02.2018 | h 20.30

In "Variabili umane", come in una tragedia greca, va in scena una lotta per la vita, che dischiude una verità rivoluzionaria e una prospettiva di felicità: siamo tutti creature in perenne fluttuazione, siamo fatti di padre e di madre, siamo potenzialmente maschi e femmine. Protagonisti sono donne e uomini in transizione verso un genere non necessariamente definito. Interpreti che traducono in parole, in danza e in canto la propria diversità, con uno sguardo multiplo e non conforme sulla realtà, sul Sé e sulla relazione affettiva e sessuale con l'Altro.

Wie eine griechische Tragödie wird im Stück "Variabili umane" ein Lebenskampf inszeniert, in dem sich revolutionäre Wahrheiten offenbaren und Glück in Aussicht gestellt wird. Wir Menschen unterliegen immerwährenden Schwankungen, teilen uns in Väter und Mütter, Männer und Frauen. Die Darsteller/innen vollziehen gerade einen Übergang zu einem nicht notwendigerweise festgelegten Geschlecht. Sie artikulieren ihr Anderssein in Worten, Tanz und Gesang und blicken eigenwillig auf die Realität, auf das eigene Selbst und auf die affektiven/sexuellen Beziehungen zu Anderen.

Riflessione tragicomica
sulle nostre possibili esistenze

Atopos Compagnia Teatrale, diretta da Marcela Serli, è stata fondata nel 2010 per indagare i temi che ruotano attorno all'identità di genere. Le produzioni di Atopos sono il risultato di laboratori itineranti.

Atopos Compagnia Teatrale wird geleitet von Marcela Serli und wurde im Jahr 2010 gegründet, um Themen rund um die geschlechtliche Identität nachzuspüren. Die Produktionen von Atopos sind das Ergebnis von Wanderwerkstätten.

progetto e regia | Projekt und Regie Marcela Serli
drammaturgia | Dramaturgie Marcela Serli & Davide Tolu
da un'idea di | nach einer Idee von Irene Serini
Video art Maddalena Fragnito
ricerca musicale | Musik Francesca Dal Cero
Consulenza ai costumi | Kostümberatung Giada Masi
con | mit Gabriele Belli, Cesare Benedetti, Noemi Bresciani, Alessio Calciolari, Nicole De Leo, Arianna Forzani, Antonia Monopoli, Stefania Pecchini, Marta Pizzigallo, Gaia Saitta, Marcela Serli, Andrea Zago, Christian Zecca

A photograph of six women of diverse ages and ethnicities, all dressed in costumes that mix elements of male and female attire. They are standing in a horizontal line against a plain white background. From left to right: 1. A woman in her late 20s or early 30s wearing a black beret, a light-colored sleeveless top, and light-colored pants; she has her hand near her face. 2. A woman in her late 30s or 40s wearing a purple feathered hat, a white dress with gold sequins on the shoulders, and a black belt; she is holding a small white clutch bag. 3. A woman in her late 20s or early 30s wearing a black hat with a pink flower, a black one-shoulder dress, and black gloves; she is holding a white clutch bag. 4. A woman in her late 30s or 40s wearing a red beret, a black dress, and a red clutch bag; she is looking upwards. 5. A woman in her late 20s or early 30s with blonde hair, wearing a black sequined dress and a black beret; she is holding a small white clutch bag. 6. An older woman with dark hair, wearing a black dress, a white pearl necklace, and a white hat with a purple band; she is gesturing with her hands.

Cosa devo fare per farmi amare?

Hanno infranto la legge dell'uomo

Uomini non maschi, donne non femmine
Madri senza utero, padri senza seme
e poi tutti gli altri, sia in scena che fuori

Guardami.



La morte e la fanciulla

GRIES

Compagnia Abbondanza/Bertoni

Sabato / Samstag

03.03.2018 | h 20.30

In scena tre differenti capolavori. Uno musicale: il quartetto in re minore "La morte e la fanciulla". Uno fisico: l'essere umano nell'eccellenza delle sue dinamiche. Uno spirituale-filosofico: il mistero della fine e il suo continuo sguardo su di noi. Come già Matthias Claudius nel testo del Lied e Franz Schubert nel quartetto d'archi in re minore, abbiamo seguito il tema della morte accompagnata a giovani figure femminili sul crinale di un confine oscuro tra sessualità e morte; nello spettacolo questi due aspetti sono così distinti: piano coreografico (la fanciulla) e piano video (la morte). Presenza di nudo integrale in scena.

Ein Meisterstück im dreifachen Wortsinn. Erstens im musikalischen aufgrund des Quartetts in D-Moll "Der Tod und das Mädchen". Zweitens im physischen, wobei es den Menschen in der Einzigartigkeit seiner Entwicklung zeigt. Und drittens im spirituell-philosophischen, denn es thematisiert das Geheimnis des Todes mit dessen beständigem Blick auf unsere Existenz. Wie schon Matthias Claudius im Text des Liedes und Franz Schubert im Streichquartett in D-Moll geht auch das Stück dem Thema des Todes nach, und zwar mit Hilfe junger weiblicher Figuren auf ihrer Wanderung an der dunklen Grenze zwischen Sexualität und Sterben. Das Stück trennt die beiden Aspekte, indem es die Ebene der Choreografie (das Mädchen) und die Video-Ebene (Tod) unterscheidet. In der Aufführung gibt es eine Vollnacktszene.

La meraviglia e lo stupore della danza contemporanea

Dall'esperienza newyorkese nella scuola di Alwin Nikolais agli studi francesi con Dominique Dupuy, attraverso le improvvisazioni poetiche di Carolyn Carlson, lo studio e la pratica dello zen, Michele Abbondanza (co-fondatore del gruppo Sosta Palmizi e docente alla Scuola di Teatro del Piccolo di Milano) e Antonella Bertoni fondano la Compagnia Abbondanza/Bertoni riconosciuta come una delle realtà artistiche più prolifiche del panorama italiano per le loro creazioni, per l'attività formativa e pedagogica e per la diffusione del teatro danza contemporaneo. La Compagnia è in residenza al Teatro alla Cartiera di Rovereto.

Nach ihren Erfahrungen in New York in der Schule von Alwin Nikolais, den Studien mit Dominique Dupuy in Frankreich, über die poetischen Improvisationen von Carolyn Carlson sowie das Studium und die Ausübung des Zen gründen Michele Abbondanza (Mitgründer der Gruppe Sosta Palmizi und Dozent an der Scuola di Teatro del Piccolo in Mailand) und Antonella Bertoni die Compagnia Abbondanza/Bertoni, die heute für ihre Kreationen, ihre pädagogische Arbeit und ihre Verbreitung des Tanztheaters den Ruf einer der bedeutendsten künstlerischen Gruppierungen Italiens genießt. Sie hat ihren Sitz am Teatro alla Cartiera in Rovereto.

regia e coreografia | Regie und Choreografie Michele Abbondanza & Antonella Bertoni
con | mit Eleonora Chiocchini, Valentina Dal Mas, Claudia Rossi Valli

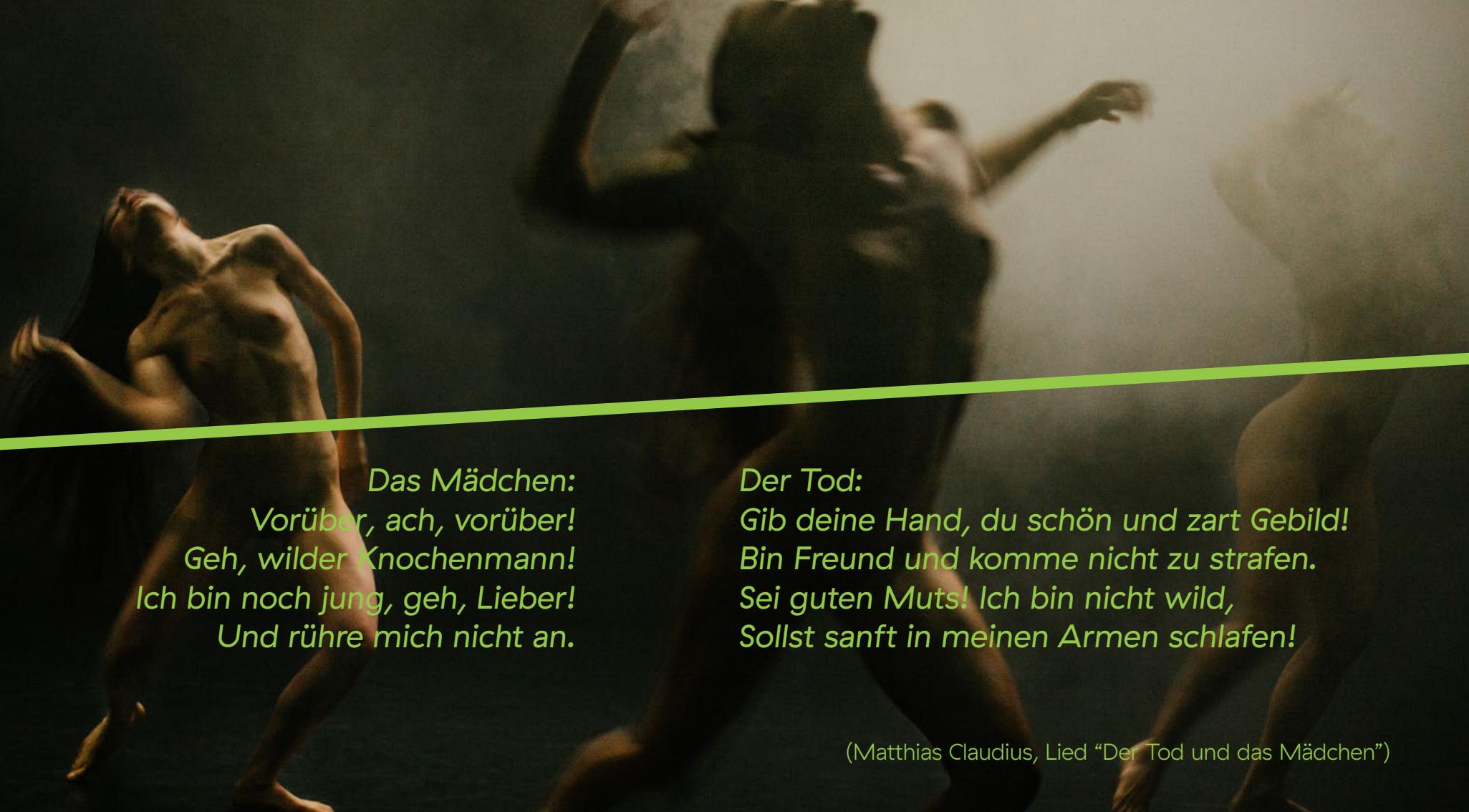
musiche | Musik Franz Schubert

Luci | Beleuchtung Andrea Gentili

Video Jump Cut

Produzione | Produktion Compagnia Abbondanza/Bertoni

con il sostegno di | unterstützt von MiBACT, direzione generale per lo spettacolo dal vivo, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto



*Das Mädchen:
Vorüber, ach, vorüber!
Geh, wilder Knochenmann!
Ich bin noch jung, geh, Lieber!
Und rühre mich nicht an.*

*Der Tod:
Gib deine Hand, du schön und zart Gebild!
Bin Freund und komme nicht zu strafen.
Sei guten Muts! Ich bin nicht wild,
Sollst sanft in meinen Armen schlafen!*

(Matthias Claudius, Lied “Der Tod und das Mädchen”)



Medea per strada

Teatro dei Borgia

T.RAUM

da martedì a domenica | von Dienstag bis Sonntag

13.-18.03.2018

itinerante con partenza dal T.RAUM / Wandervorführung mit Ausgangspunkt T.RAUM
prenotazione obbligatoria | Reservierung notwendig

“Medea per strada” non è un semplice spettacolo, ma una vera e propria esperienza. 7 spettatori alla volta salgono su un furgone e percorrono un itinerario alla scoperta della vita di una donna, una giovane migrante, scappata dal proprio paese e arrivata in Italia con la speranza di un futuro migliore. Alle spalle chissà quanti sogni e, spesso, l'amore di un uomo, che, invece di proteggerla e ricambiarla, l'ha buttata in strada a prostituirsi. L'ambientazione è una delle vie della prostituzione: ogni città ne ha una. Il pubblico la percorre con lei a bordo di un furgone. Medea, madre, straniera, racconta il suo viaggio, la sua vita, la sua storia d'amore che inizia in un albergo albanese per finire sulla strada di una qualsiasi città italiana.

“Medea per strada” ist kein bloßes Theaterstück, sondern eine regelrechte Erfahrung. 7 Zuschauer steigen nacheinander in einen Lieferwagen und begeben sich auf die Suche nach dem Leben einer jungen Migrantin, die aus ihrem Herkunftsland geflüchtet und mit der Hoffnung auf eine bessere Zukunft in Italien angekommen ist. Mit wer weiß wie vielen Träumen im Gepäck und mit der vermeintlichen Liebe eines Mannes, der sie aber nicht beschützt, sondern auf die Straße schickt, um dort als Prostituierte zu arbeiten. Das Publikum begleitet die Frau an Bord des Lieferwagens. Medea, die Mutter, die Ausländerin, erzählt ihre Reise, ihr Leben und ihre Liebesgeschichte, die in einem Hotel in Albanien beginnen und auf der Straße einer beliebigen italienischen Stadt enden.

Il Teatro dei Borgia è una compagnia gestita da Gianpiero Borgia ed Elena Cotugno, che si avvale del lavoro di attori e attrici provenienti da diversi paesi europei e formatisi nel solco della tradizione teatrale russa. Negli ultimi anni ha prodotto spettacoli ispirati ai classici del teatro, ma con un'attitudine alla novità e al contemporaneo, nella ricerca di nuove forme drammaturgiche e registiche che coinvolgano pubblico giovane o interessato alla novità teatrale. Dalla “Medea” di Euripide è nato il progetto “Medea per strada”, di carattere sociale, che affronta l'attualissimo tema dello “straniero” e in particolare quello dello sfruttamento della prostituzione, la schiavitù e la tratta di esseri umani.

Das Teatro dei Borgia ist ein von Gianpiero Borgia und Elena Cotugno geleitetes Ensemble, das auf die Mitarbeit von Schauspieler/inne/n aus verschiedenen europäischen Ländern mit Ausbildung in der russischen Theatertradition zurückgreift. In den vergangenen Jahren produzierte es an klassische Werke angelehnte Stücke, nahm aber immer auf zeitgenössische Fragen Bezug, auch auf der Suche nach neuen Formen der Dramaturgie und der Regie, um junges und an Innovationen interessiertes Publikum anzusprechen. “Medea” von Euripides bildet den Ausgangspunkt für das Projekt “Medea per strada”, ein soziales Stück, das die aktuelle Ausländerthematik und im Besonderen jene von Ausbeutung, Menschenhandel und Sklaverei aufgreift.

di | von Elena Cotugno & Fabrizio Sinisi
con | mit Elena Cotugno

scene | Bühnenbild Filippo Sarcinelli
luci | Beleuchtung Pasquale Doronzo

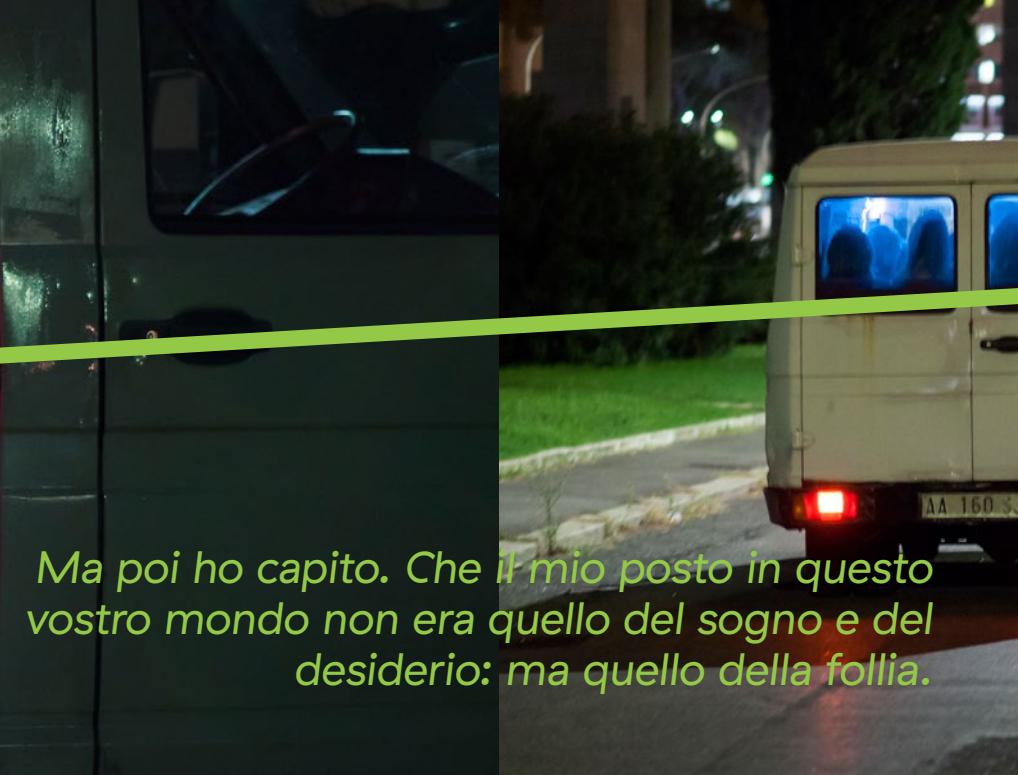
ideazione e regia | Entwurf und Regie Gianpiero Borgia
produzione | Produktion Teatro dei Borgia

7 spettatori alla volta alla ricerca di voci e visioni
sul tema della prostituzione



*Arriviamo in massa, sfondiamo i confini, ci lanciamo nei tunnel, saliamo sui furgoni, sui barconi, andiamo incontro alla morte, solo per partecipare alla vostra casa e al vostro sogno.
Per prendere un posto nel vostro desiderio.*

Ma poi ho capito. Che il mio posto in questo vostro mondo non era quello del sogno e del desiderio: ma quello della follia.





Canti per la vita quotidiana

Principio Attivo Teatro

T.RAUM

Venerdì / Freitag

16.03.2018 | h 20.30

prenotazione obbligatoria | Reservierung notwendig

Uno spettacolo che interroga la nostra vita quotidiana, la nostra forza nell'essere presenti al presente. Due voci, due attori poeti rispondono a una domanda: "A cosa serve la poesia?". Cercano una poesia che serva la vita di ogni giorno, per sanare le ferite e aprire lo sguardo. Il teatro che abbraccia la poesia come ponte verso le emozioni e le visioni del presente. A cosa serve? Arte, poesia, teatro, come antidoti allo svuotamento dell'esperienza, come segno, traccia e cammino, verso un respiro altro e alto.

Ein Stück, das unser Alltagsleben hinterfragt, unsere Kraft, in der Gegenwart gegenwärtig zu sein. Zwei Stimmen, zwei Schauspieler beantworten die Frage: "Wozu dient Poesie?" Sie suchen eine Poesie für das tägliche Leben, die Verletzungen heilen und Blicke zu öffnen vermag. Theater verbindet sich mit Poesie als Brücke zu den Emotionen und den Visionen des Heute. Kunst, Poesie und Theater dienen also als Heilmittel gegen die Verödung der Erfahrung. Sie sind Spuren eines Weges hin zu einem anderen, tieferen Atemzug.

Trattato poetico per la qualità della nostra vita

Principio Attivo Teatro nasce a Lecce nel 2007 da un gruppo di attori di diversa formazione e provenienza. Ogni spettacolo della compagnia ha una storia a sé, sia come concezione che come stile, ma tra gli elementi che ne contraddistinguono la poetica sicuramente si riconosce la scelta di lavorare su testi originali. Giuseppe Semeraro, attore, poeta, regista teatrale, tra i fondatori della compagnia. Principio Attivo Teatro, è impegnato sia come attore sia come regista ottenendo il premio Eolo Awards. Gianluigi Gherzi, scrittore, attore e regista teatrale, vincitore dei premi teatrali "Scenario" e "ETI Stregagatto", ha firmato testi e regie per alcuni dei più importanti gruppi di teatro di ricerca italiani. Ha più volte portato l'esperienza del teatro e della scrittura all'interno di carceri, centri rifugiati, centri sociali, scuole e comunità.

Principio Attivo Teatro wurde 2007 in Lecce von einer Gruppe von Schauspielern unterschiedlicher Schulung und Herkunft gegründet. Jedes Stück des Ensembles hat seine eigene Geschichte, konzeptuell wie stilistisch, doch in Bezug auf die Poetik ist jederzeit die Entscheidung erkennbar, mit Originaltexten zu arbeiten. Mitgründer Giuseppe Semeraro wirkt sowohl als Schauspieler wie auch als Regisseur und kann den Eolo-Awards-Preis sein eigen nennen. Gianluigi Gherzi, Schriftsteller, Schauspieler und Theaterregisseur, Gewinner der Theaterpreise "Scenario" und "ETI Stregagatto", schrieb Texte für einige der bedeutendsten italienischen Gruppen des Forschungstheaters und führte dort auch Regie. Ebenso organisierte er Auftritte in Gefängnissen, in Flüchtlings-, Sozial- und Therapiezentren sowie in Schulen.

di e con | von und mit Gianluigi Gherzi e Giuseppe Semeraro



Radio Pinocchio

Vasco Mirandola

T.RAUM

Venerdì / Freitag

20.04.2018 | h 20.30

prenotazione obbligatoria | Reservierung notwendig

Riduzione radiofonica delle Avventure di Pinocchio di Carlo Collodi. Un'inedita e divertente versione della celebre fiaba ambientata in uno studio telefonico, che mette insieme il piacere dell'ascolto con il gioco creativo della finzione scenica. I suoni, i rumori, le voci dei vari personaggi aiutano lo spettatore a entrare in prima persona nelle avventure del celebre burattino, la storia diventa vera, si può quasi toccare con mano.

Uno spettacolo per chi ha "naso"! Per adulti accompagnati da bambini.

Eine Radioversion der Abenteuer Pinoccios von Carlo Collodi. Eine neuartige und unterhaltsame Fassung des berühmten Märchens, das in einem Telefonstudio spielt und den Hörgenuss mit der kreativen Fiktion verknüpft. Die Klänge, der Lärm, die Stimmen der verschiedenen Figuren verhelfen dem Zuschauer zum Eintritt in die Abenteuerwelt der berühmten Marionette. Eine Geschichte, die wahr wird, eine Geschichte zum Anfassen. Ein Stück für alle, die eine feine Nase haben.

Für Erwachsene, aber in Begleitung von Kindern.

La fine tragica di un personaggio diverso

Vasco Mirandola e Martina Pittarello iniziano a collaborare nel 2009 elaborando progetti legati alla lettura per adulti e ragazzi in luoghi convenzionali e non. Dal loro incontro è nato un particolare approccio a testi teatrali, poetici o letterari che privilegia una messa in scena sobria, giocosa e raffinata, che si avvale spesso del contributo di musicisti dal vivo. Gabriele Grotto, musicista e film-maker di Malo (VI), si è dedicato alla musica etnica e latina e, negli ultimi anni, al jazz contemporaneo e alla sperimentazione.

Vasco Mirandola und Martina Pittarello begannen ihre Zusammenarbeit im Jahr 2009 mit der Ausarbeitung von Lesungen für Erwachsene und Jugendliche an gewöhnlichen und weniger konventionellen Orten. Gemeinsam wählten sie eine besondere Art des Zugangs zu Theater-, poetischen und literarischen Texten, der eine nüchterne, spielerische und subtile Inszenierung erlaubt, häufig auch in Begleitung von Live-Musik. Gabriele Grotto, Musiker und Film-Maker aus Malo (VI), widmete sich der ethnischen und der lateinamerikanischen Musik, in den letzten Jahren dem zeitgenössischen Jazz und der Experimentalmusik.

con | mit Vasco Mirandola, Martina Pittarello, Gabriele Grotto
da un'idea di | nach einer Idee von Vasco Mirandola

AVVENTURE di PINOCCHIO di Carlo Collodi

Una inedita e divertente versione della celebre fiaba ambientata in uno

#corpieretici

direzione generale e amministrazione | Intendanz und Verwaltung

LEBENSHILFE ONLUS
Via Galilei 4/c Galileistraße
Bolzano 39100 Bozen
www.lebenshilfe.it

direzione artistica e organizzativa | künstlerische Leitung und Organisation

TEATRO LA RIBALTA – KUNST DER VIELFALT
Sede organizzativa / Verwaltungssitz: Via Brennero 9/a Brennerstraße
Bolzano 39100 Bozen
T +39 0471 324943 | info@teatrolaribalta.it
www.teatrolaribalta.it

LEBENSHILFE ONLUS

Ist ein sozialer und nicht-gewinnorientierter Verband, der Menschen mit Beeinträchtigung in allen Lebenslagen in ihrem Bestreben nach einem selbstbestimmten Leben unterstützt. Die Lebenshilfe führt Einrichtungen und bietet soziale Dienstleistungen verschiedenster Art in ganz Südtirol an. Inklusion, Chancengleichheit und Selbstbestimmung sind die zentralen Werte, denen sich der Verband dabei verpflichtet sieht. Die Einrichtungen und Dienstleistungen sind jeweils einem von vier Lebensbereichen (Arbeit, Wohnen, Freizeit inklusive Kunst & Kultur sowie Mobilität) zugeordnet.

Im Bereich Kunst & Kultur hat die Lebenshilfe in den letzten Jahren nicht nur durch die Theaterwerkstatt einige Akzente gesetzt, sondern auch durch die Kunstwerkstatt „Akzent“ (Malerei, Schreibkunst, Fotografie), die Musikbands „Tun Na Kata“ und „MitEinAnders“ sowie durch einzelne punktuelle Projekte.

TEATRO LA RIBALTA – KUNST DER VIELFALT

La vocazione della compagnia teatrale Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt è la creazione e la trasformazione delle proprie inquietudini, paure, riflessioni, sogni, speranze, in opere di teatro e danza da condividere con un pubblico, con l’Altro. Questo lavoro lo fa con attori/di/versi che hanno l’orgoglio e il bisogno di rivendicare il diritto all’Arte, solo a quella. Accanto al lavoro di creazione teatrale coordina da 8 anni la Rassegna teatrale “Arte della Diversità” poi “Corpi eretici”, gestisce lo spazio teatrale T.RAUM e organizza incontri pubblici dedicati al tema dell’alterità nei tanti modi e nelle tante forme possibili.

Corpi eretici Häretische Körper 2017|2018



un festival promosso da / ein Festival von



in collaborazione con / in Zusammenarbeit mit



con il sostegno di / mit Unterstützung von



Città di Bolzano
Stadt Bozen



STIFTUNG SÜDTIROLER SPARKASSE
FONDATION CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO
1854